



Prot.n. 0047329/2025 del 15/05/2025 16:05:58 Pagine totali: (1)

Konsumer Italia è

Ente del Terzo Settore

Riconosciuta Associazione di promozione sociale dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Associazione di riferimento

Per

Componente della Federazione

Membro

Partner per Case Study

Membro in diversi Consigli Regionali Utenti e Consumatori

Spett. Autorità di regolazione dei Trasporti

Invio a mezzo e-mail

cmd@autorita-trasporti.it

Oggetto: Osservazioni in merito al contenuto minimo dei diritti degli utenti autostradali di cui alla delibera n. 49/2025, del 19 marzo 2025.

Gent.mi

Abbiamo seguito con attenzione l'incontro in cui si sono enunciate le modalità, ed i presupposti, per i quali verrebbero indennizzati gli utenti autostradali per la presenza di cantieri nei tratti autostradali.

Con molta franchezza, pur plaudendo all'impegno e professionalità profusi, siamo del tutto insoddisfatti del risultato che maturerebbero gli utenti autostradali a causa di cantieri presenti nella viabilità autostradale. Comprendiamo che tenendo conto della lunghezza del cantiere si ha un risultato oggettivo in termini di indennizzo ma riteniamo che l'utente, pur ricevendo direttamente al pagamento una riduzione del prezzo questa non potrà essere valutata nella sua correttezza, chi può mai mettersi a far da conto su una lunghezza e sui centesimi di riduzione rispetto al costo per chilometro? Ma ancora di più ci lascia sconcertati il fatto che l'indennizzo possa basarsi unicamente sulla lunghezza del cantiere. Ci sono cantieri lunghissimi che non producono alcun danno alla percorribilità e fluidità del traffico, al contrario ci possono essere cantieri di brevissima lunghezza, anche poche decine di metri, che determinano code lunghissime con un aumento eccezionale dei tempi di percorrenza. La modalità lunghezza cantiere per riduzione del prezzo ci appare come del tutto inidonea ad un vero ristoro del danno patito.

La proposta:

Riteniamo che con gli attuali mezzi tecnologici è molto più semplice basarsi sugli eventuali intasamenti determinati dalla presenza di cantieri, e quindi sull'aumento dei tempi di percorrenza dei singoli tratti. Aggravamenti che possono, anzi dovrebbero, avere un limite oltre il quale al tratto autostradale dovrebbe seguire l'inibizione ad ulteriori ingressi.

Cordiali saluti

X la Federazione I Consumatori

